



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del

N. <u>82</u> del Reg. Data: <u>11/12/2017</u>	Oggetto: Interventi preliminari.
--	--

L'anno duemiladiciassette , il giorno 11 del mese di dicembre , alle ore 15,37nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo CasalinoAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 15,46 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio	x	
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia		x
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola		x
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele		x
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 23 Totale assenti n. 10

Il Presidente Ferrante subito dopo aver proclamato il subentro della Consigliera Cornacchia, al posto del Consigliere Laurora Tommaso cessato dalla carica per accettazione di nomina ad Assessore; lascia la parola per i preliminari alla Consigliera Di Lernia e di seguito al Consigliere Lima.

Entrano i Consiglieri Tomasicchio e Lops (ore 15,55).

Interviene la Consigliera Barresi ed entra il Consigliere De Laurentis (ore 16,02).

Durante l'intervento della Consigliera Merra entra il Consigliere De Toma (ore 16,14).

Prendono la parola il Consigliere Avantario per ringraziare i vecchi Assessori e augura buon lavoro ai nuovi; il Consigliere Briguglio saluta il nuovo Consigliere e i nuovi Assessori.

Entra il Consigliere Laurora Carlo (ore 16,20).

Intervengono i Consiglieri Amoruso e De Toma

Entra il Sindaco (ore 16,30).

Intervengono vari Consiglieri: Corrado – Marinaro – Procacci – Cinquepalmi – Lops.

Segue l'intervento di De Laurentis che ringrazia il Sindaco per la delega assegnata, ma non può accettare.

Anche Laurora Franceso porge gli auguri alla nuova Consigliera e a tutto l'esecutivo.

Per l'Amministrazione il Sindaco augura buon lavoro alla Consigliera ed anche ai nuovi Assessori.

A questo punto il Consigliere Procacci chiede di anticipare il punto 20 dell'ordine del giorno, perché ci possono essere delle responsabilità.

Anche i Consiglieri De Toma e Corrado sono favorevoli all'anticipo dell'argomento.

A questo punto il Presidente mette in votazione per appello nominale la proposta di anticipare l'argomento dell'ordine del giorno, il punto 20.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti:	n.27
Assenti:	n.6 (Papagni – Cormio – De Laurentis – Ventura - Lops - Lapi)
Voti contrari:	n.16 (Bottaro – Ferrante – Avantario - Marinaro – Nenna – Amoruso - Cornacchia – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo -Lovecchio – Loconte - Capone – Laurora F.sco – Briguglio - Cirillo)
Voti favorevoli:	n.10 (Florio – Tomasicchio – Barresi – Di Lernia – Merra – Corrado – De Toma – Lima – Procacci - Cinquepalmi)

Astenuti: **n.1 (Laurora C.)**

La proposta di anticipo viene respinta.

Il Presidente dà inizio ai lavori seguendo l'ordine del giorno della convocazione.

INTERVENTI PRELIMINARI**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Prendete posto. Allora Consiglieri, prendete posto. Allora, sto facendo l'appello.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	ASSENTE
BARRESI ANNA MARIA	(Interruzione registrazione)
DI TONDO DIEGO	“
ZITOLI FRANCESCA	“
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	ASSENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	PRESENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	PRESENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	PRESENTE

16 presenti. Quindi sono le 15:37... quindi la seduta è regolarmente costituita. Allora, prima di passare ad ogni altro... Consiglieri? Assessori nuovi soprattutto, vi sedete per piacere? Allora, il primo adempimento che io devo compiere è quello di dell'esatta ricostituzione del plenum consiliare. Allora, il primo adempimento da compiere è quello di ricostituire il plenum del Consiglio Comunale, quindi di ogni altro passaggio bisogna votare la delibera di subentro del consigliere Cornacchia al Consigliere Laurora Tommaso decaduto per legge, per incompatibilità in base all'articolo 64 comma 2 del D.lgs 267/2008. Allora, il Consigliere... quindi il relatore è il Presidente... il relatore è il Presidente. Allora: *“Il signor Laurora Tommaso, eletto Consigliere Comunale a seguito della competizione elettorale del 31 maggio e 14 giugno 2015, nella lista del*

Partito Democratico, riportando la cifra individuale di 6.705 con provvedimento sindacale nr 39529 in data 7 dicembre 2017, è stato nominato Assessore Comunale. Ai sensi dell'art. 64 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 nr 267, la carica di Assessore comunale è incompatibile con quello di Consigliere per cui, comma 2, <<Qualora un Consigliere Comunale assuma la carica di Assessore cessa dalla carica di Consigliere all'atto dell'accettazione della nomina e al suo posto subentra il primo dei non eletti>>. Il Consigliere Laurora Tommaso, accettato la nomina di Assessore Comunale in data 7.12.2017, cessando contemporaneamente dalla carica di Consigliere Comunale e pertanto vi subentra la signora Cornacchia Irene, nata ad Altamura il 26.06.69, che è prima dei non eletti della lista del Partito Democratico. Giusto verbale di ufficio centrale elettorale del 25 luglio 2015. Non risultano cause di ineleggibilità ed incompatibilità della signora Cornacchia, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, il Presidente, a questo punto, chiede se vi siano Consiglieri che abbiano da denunciare eventuali casi di inagibilità e/o incompatibilità nei confronti del subentrante già presente nell'emiclo e facoltizzato a votare sulla propria convalida". Allora, non essendoci interventi pongo in votazione il provvedimento di convalida.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA

FAVOREVOLE

20 favorevoli e 2 astenuti, immediata esecutiva per legge. Quindi diamo atto... il Consiglio Comunale dà atto della convalida dell'elezione del consigliere Cornacchia Irene. Benvenuta in questa Assise.

(Applausi)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, proseguendo con le comunicazioni... allora, avevano comunicato la propria assenza il Consigliere Ventura, il Consigliere Papagni ed il Consigliere De Toma ha avvisato il sottoscritto che giungerà in ritardo. Il Consigliere Lovecchio aveva presentato la propria assenza ma vedo che ci ha ripensato. Okay. Allora, ci sono... allora, procediamo con le comunicazioni. Come avete saputo dagli organi di stampa e anche, diciamo, per la delibera che abbiamo appena approvato, c'è stata una modifica dell'assetto... un azzeramento della Giunta ed una successiva nomina degli Assessori. Ve li leggo giusto per presentarli all'Assise comunale, alla massima Assise comunale. Allora: Tondolo Giovanni, che però non vedo, ad: Opere Pubblica Urbanistica Demanio Darsena Comunale; poi Laurora Tommaso: Personale, Patrimonio, Politiche Abitative, Rapporti con le Partecipate ad Innovazione Tecnologica; poi Ciliento Debora: Pubblica Istruzione, Politiche Sociali, Diritti dell'Infanzia e Politiche Giovanili; D'Agostino Ivana: Attività Produttive, Commercio Artigianato e Finanziamenti Comunitari; Di Lernia Cecilia: Polizia Locale, Protezione Civile, Viabilità e Servizi Ciminiteriali; Di Gregorio Michele: Ambiente, Qualità della Vita, Igiene Urbana, Verde Pubblico, Decoro Urbano, Manutenzione della Viabilità, Osservatorio sulle barriere Architettoniche, Agricoltura, Pesca, diritti degli animali; Di Lernia Felice: Cultura, Ambito Territoriale e Sociale Trani e Bisceglie, Rete dei servizi e delle strutture sociali, Socio Sanitarie e Sanitarie, rapporti con la ASL e con la (inc.) Vittoria Emanuele, Istituti ed iniziative di partecipazione attiva dei cittadini; Di Tullo Denise: Affari Generali, Affari Istituzionali, Gare e contratti, contenzioso, trasparenza e legalità semplificazione amministrativa; Lignola Luca: Bilancio, Tributi, servizi finanziari, Rapporti con le Società Partecipate nei soli aspetti finanziari ai fini del bilancio. Questa è la nuova squadra della Giunta presentata stamattina dal Sindaco che io presento al Consiglio Comunale da parte e a nome di questo Consiglio Comunale faccio i miei migliori auguri per una... per un buon lavoro e quindi possiamo cominciare. Avevo visto un intervento. Consigliere Di Lernia, è il suo? Non ci ha ripensato no? 51 è lei?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Certo che ci sono i preliminari. Se lei dice che li dobbiamo fare li facciamo. Allora, Consigliere con il nr 51 Di Lernia per intervento preliminare. Massimo cinque minuti. Mi raccomando, conteniamo i tempi così possono parlare tutti. Grazie.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Allora, chiaramente faccio i migliori auguri a tutti coloro che si sono insediati e speriamo che le cose vadano sempre meglio ecco. Quindi Cittadini, Sindaco... ed io veramente avevo spento perché volevo che ci fosse il Sindaco, il nuovo Assessore e invece sono costretta a parlare, insomma, in loro assenza e mi dispiace. Comunque volevo iniziare questo intervento preliminare parlando di quello che succede negli uffici di urbanistica, perché, diciamo, in questi anni e negli

ultimi giorni ho frequentato questi uffici e quindi mi ritrovo a denunciare la carenza quasi totale del personale, come anche lo stato di quasi abbandono dei luoghi. Ovviamente non possiamo poi lamentarci quando vengono fuori dei "popocchi" come quello che andremo a discutere oggi spero, quello relativo al comparto 37. Vedo, leggendo gli atti, praticamente non... diciamo che alcune pratiche non si ritrovano più. Infatti è a questo che mi riferisco. Come pure hanno ragione gli utenti e gli operatori a lamentarsi delle condizioni di lavoro all'interno dell'ufficio urbanistica. Quindi mi volevo rivolgere all'ingegner Tondolo che spero con il suo arrivo dia una svolta con... lavora e adesso, diciamo, vogliamo i fatti. Questo è il primo punto. Io proprio ieri, in virtù della nomina dei nuovi Assessori, ho già dato da lavorare ai nuovi Assessori. In un primo momento avevo inviato all'Assessore Tommaso Laurora due interrogazioni e poi mi sono accorta che, pur avendo preso il posto dell'Assessore Capone, le sue deleghe sono diverse e quindi io ho indirizzato all'ingegner Tondolo. A proposito del... vi dico subito... a proposito del cimitero, del civico cimitero dove dei cittadini mi hanno segnalato delle situazioni di degrado per quanto concerne il... la zona del... del luogo, diciamo, comune, delle... non mi viene la parola... sì, comuni, va bene. Praticamente lì c'è fango, c'è melma, tubi rotti e chiaramente avrebbero gradito dei viali laterali e paralleli, come anche del brecciolino, per cui vi ho chiesto di intervenire. E questo è uno. Poi ho fatto un'altra interrogazione a proposito dello stabile, dell'asilo abbandonato in via Di Vittorio, dove, da un comunicato stampa, si legge che il comune ha intenzione di affidarlo in gestione alla parrocchia San Magno e quindi chiedevo se c'era già un progetto depositato, se già una progettualità. Vabbè, poi avrete modo di rispondermi. Volevo approfittare dei preliminari per fare il mio intervento che è previsto e quindi eventualmente se si discuterà lo rifarò, a proposito della ripermetrazione ed il comparto 37. Per cui noi a tal proposito stigmatizziamo il fatto che a noi Consiglieri non ci vengono notificati per tempo e puntualmente gli atti che ci possano mettere nelle condizioni di esprimerci in un parere sereno. Quindi vi preghiamo di mandarci puntualmente tutti gli atti. Non abbiamo gli strumenti che avete voi per poter esprimere in un senso o nell'altro un parere. Stiamo rischiando di andar incontro ad ulteriori costi dell'ente se non si dovesse dare oggi un parere, perché l'altra volta avete ritirato la delibera ed oggi non lo sappiamo se lo rifarete e quindi forse si andrà ad un parere del Commissario ad acta con danni eventuali per l'amministrazione e per il comune e per i cittadini. Abbiamo richiesto, con urgenza per oggi e non lo vedo, la presenza dell'ingegner Stasi in questo consiglio, perché è necessario che lui chiarisca nel merito della documentazione notificata in questi giorni, per chiarire e riferire in merito alla nota del 16 novembre, ultimo scorso, in cui si parla di una legge del Consiglio Regionale che ha, diciamo, un po' cambiato determinate situazioni. L'ingegnere osserva che con detta nuova disposizione, in aggiunta ed alternativa le modifiche delle perimetrazioni, sono state introdotte anche le possibilità delle suddivisioni dei comparti di interventi, nonché dell'invito a deliberare per concludere il procedimento amministrativo. Ma voi la delibera l'avete ritirata all'ultimo Consiglio Comunale e vorremmo sapere perché. Perché non avete chiesto nuovamente un parere competente all'Assessorato regionale circa l'ammissibilità, così come fu fatto il 15 marzo 2016 dal Sindaco e dal Dirigente di Bari. Poi volevamo chiarire, sempre con l'ingegnere, perché? Cosa è successo? Come mai c'è stata, come lui afferma, un'altalena fra le posizioni dirigenziali da due anni a questa parte? Cosa ha portato allo stop per questa decisione? Volevamo sapere dall'ingegnere perché si sente un burattino? Che cosa il dirigente è stato chiamato a fare per il seguito di competenza? Non lo sa neanche lui! Tanto che parla di ostacoli trasversali. Volevamo chiarire la nota del 6 dicembre con la remissione...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere, è fuori tempo già da un bel po'.

DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale

Quindi volevamo chiedere all'ingegnere: a cosa alludeva quando parlava di ostacoli trasversali o intimidazioni, bistrattismi e minacce. Quindi noi volevamo chiedere all'ingegnere chi l'ha bistrattata e chi l'ha minacciata. Quindi stiamo di fronte ad un problema che quest'amministrazione da due anni non riesce a risolvere. Per cui annunciamo, chiaramente, la nostra la non partecipazione al voto, anche se, diciamo, è prematura. Vedremo se rifaccio l'intervento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Lei ha preso una rincorsa lunghissima eh! Allora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie a lei per il suo intervento Consigliere. Nr 44 Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Grazie. Colleghi Consiglieri, colleghi... Assessori, neo Assessori, innanzitutto auguri e mi associo anch'io agli auguri della collega dell'opposizione e degli Assessori, non so quanto durerete. La stessa... diciamo, la stessa cosa che ho detto all'indomani della nomina dell'Assessore Di Gifico, è durata realmente qualche mese e quindi non so effettivamente quanto vi faranno durare però vi faccio i migliori auguri sebbene registriamo anche oggi l'assenza di neo Assessori appena insediati che non hanno neanche la degenza ed il rispetto di venire in aula. Prendiamo atto politicamente di questo ennesimo schiaffo che l'amministrazione Bottaro ed il Centro Sinistra ci infliggono con la nomina addirittura di un Assessore Andriese, come se noi non avessimo professionisti, come se non avessimo persone da non nominare nella Giunta della città. Prendiamo atto che nominate gli Assessori che vengono da Andria ed è evidente che chiederete i voti, la prossima volta, nei comuni vicini, visto che ricordo in passato le parole dei colleghi dell'altra parte, ricordo anche gli interventi del buon Consigliere Marinaro quando il papà di Giacomo quando invocava la tranesità, da questi banchi invocava la tranesità a Palazzo di Città, invocava la tranesità in Giunta delle scelte. È evidente che è qualcosa è cambiato. Noi non possiamo che prenderne atto e farlo presente alla città. È evidente, sono 16 Assessori in due anni e mezzo come faceva, come faceva notare la stampa... è evidente che bisogna prendere atto di un fallimento del signor Sindaco che si presenta con degli Assessori e poi, evidentemente, li cambia tutti come se fossero paia di calzini. Questo, diciamo, la dice lunga sul rispetto che si ha per i Consiglieri e per i cittadini a cui si chiede il voto. Per entrare negli argomenti, visto che non ho ricevuto risposta nell'ultimo Consiglio Comunale, volevo tornare sull'argomento di questo bando di gara di 25 mila euro sugli alberi di alto fusto. Ci sono state due gare ravvicinate. Volevo sapere... non so, a meno che, come dicevo nell'ultimo Consiglio Comunale, Trani non sia divenuta l'Amazzonia, volevo sapere queste due gare di 25 mila euro a distanza ravvicinata, volevo avere lume dall'ingegnere più che dall'Assessore di riferimento. Però vedo che né l'ingegner Di Donna, né l'ingegner Stasi sono qui presenti, vi prego eventualmente di invitarli, anche perché ci sono argomenti che penso necessitano la loro presenza. Così come non posso esimermi dall'evidenziare quelle che le dichiarazioni... quelle che sono le dichiarazioni scritte dal Dirigente dell'Area Urbanistica, dove

si parla esplicitamente di ostacoli trasversali e minacce. L'ultima volta che in quest'aula ho sentito parlare di minacce e ostacoli trasversali, dopo tre mesi l'amministrazione è stata sciolta. Mezza amministrazione è andata in carcere. E mi ricordo all'epoca chi parlava di minacce e ostacoli trasversali che poi, dopo qualche mese, è finito in carcere. Ora, siccome sono abituato a mettere sempre la faccia nella cose, insomma, nel mio modo di fare politica, ora, questa nota integrativa che abbiamo letto, a corredo del provvedimento, è qualcosa di inaudito e di molto grave e penso che tutti quanti noi Consiglieri comunali, ciascuno di noi, debba chiedere delucidazioni in merito, perché vengono fatte accuse che non sono circostanziate, però si parla di ostacoli trasversali, quindi potrebbero, in teoria, riguardare ciascuno di noi qui in quest'aula. Quindi io pretendo da Consigliere Comunale che l'ingegner Stasi venga qui in aula, faccia nomi e cognomi e poi dove vuole andare va. Vada in Procura... a me interessa fare la politica qui dentro. Io non ci sto a leggere queste accuse che potrebbero, ripeto, riguardare qualsiasi membro di quest'aula. Quindi siccome ho profondo rispetto di quest'aula, a differenza Anche del Sindaco che anche oggi se ne frega di essere presente, esigo spiegazioni. Quindi chiamate per cortesia l'ingegner Stasi. Bando (inc.) e Concessionari. Il 31 dicembre scade la licenza di quel famoso bando del 31 marzo 2016. Al momento noi non vediamo niente, non vediamo niente, né la Baia del Pescatore e né altro... al di là dei comunicati stampa, dei manifesti in giro, non vediamo nulla. Vorrei sapere se l'intendimento dell'amministrazione è a capodanno di indire una nuova gara. Penso sia cosa sacrosanta. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 38, Barresi, prego.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, Consiglieri, cittadini, faccio anch'io l'augurio ai nuovi, ai nuovi Assessori e anche al Consigliere Cornacchia, benvenuta. Anch'io devo... non posso esimermi da constatare che questa era l'amministrazione della tranesità dove doveva prevalere la tranesità ed invece, tra gli Assessori, ci ritroviamo un Assessore di Andria, come se a Trani non ce ne fossero eccellenze. Quindi devo smentire l'amministrazione che tranesità tra Bari, Andria e dintorni non ha nulla. Poi penso, voglio anche sottolineare, rimarcare nuovamente, perché ritengo che questa sia la sede opportuna, questa Assise così autorevole ed importante, la mia solidarietà nei confronti della Consigliera Merra per l'ignobile gesto che ha subito. Devo dire che sinceramente la cosa che mi fa più specie, la cosa più grave, è il silenzio assordante dell'amministrazione, soprattutto della figura apicale del Sindaco che non ha speso una parola per dimostrare la sua solidarietà, la condanna di un gesto al quanto ignobile. Io non... cioè, vorrei che qualcuno mi spiegasse perché siete rimasti in silenzio. Se volete affermare la formula del silenzio assenso è vergognoso e se c'è mancanza di coraggio perché ognuno dice "Ho famiglia e ho paura e devo pensare alle ritorsioni che ci potrebbero essere, non è degno di sedere in questi scranni, perché qui, per entrare in questa autorevole Assise, io ho sempre detto che c'è bisogno di una buona dose di coraggio. Quindi qualcuno mi deve spiegare perché, e vorrei una risposta, l'amministrazione è rimasta silente di fronte a questo episodio così grave. Non so se ha per caso voluto far vedere che di solito chi non si percepisce in un congresso, in una festa, cioè si nota di più quando non c'è, ma non è questa la situazione. Comunque, oltre questo messaggio che volevo dare, volevo anche stigmatizzare il comportamento che c'è stato del Segretario Generale dottor Casalini.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale
Casalino. Non è Casalini, Casalino. Allora...

INTERVENTO
(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale
Presidente, poi il tempo lo riprendo. Aspetto che ci sia un po' di silenzio, quindi...

INTERVENTO
(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale
Ecco. Volevo dire che il Segretario Generale è la figura quindi maggiore perché è responsabile della trasparenza della legalità. Quindi dovrebbe fare di questa figura un'arte, una virtù. Però dopo quello che è accaduto e devo raccontarvi l'episodio quindi, perché è inutile tenerlo nelle stanze, sono state invitate da alcuni sindacati alla delegazione... al tavolo della delegazione trattante. E praticamente, dopo aver atteso circa tre ore che arrivasse quindi il Segretario, l'Assessore, praticamente il Segretario ha ritenuto opportuno allontanarmi dal tavolo, sì ha detto di qualche metro, dice: "Perché è già assai forse che lei è presente a questa delegazione". Quindi se questa è la trasparenza vorrei capire perché c'è questa paura nel... non lo so, io ero come uditrice, non avevo... sono un organo di controllo, di indirizzo, di informazione per i miei concittadini, quindi non potevo fare altro che osservare e controllare. Quindi io vorrei capire quindi dal Segretario Generale perché contravvenuto al fascicolo 27 del regolamento che vorrei aprire a questo punto... e ce l'ho... leggere, perché così uno poi se lo rammenta, se lo tiene a mente, art. 27 comma 1: "I Consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del Comune, dalle sue aziende, istituzioni ed enti dipendenti, tutte le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del mandato elettivo". Cosa che io tengo a dire al Segretario che se c'è qualche norma, qualche articolo di legge, qualche cosa che mi impedisce di essere al tavolo della delegazione trattante, alcune volte si è difficoltà aver accesso agli atti, ve lo faccia vedere, insomma, me lo ponga alla mia attenzione ed io, nel rispetto delle regole, lo rispetterò. Invece fatto notare, caro Segretario, che forse chi non rispetta le regole fosse proprio lei che dovrebbe essere il primo a rispettarle. Perché le faccio notare che, in base al contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto il 17 dicembre del 2015, quindi sottoscritto anche da lei dottor Casalino, forse le posso dire che viene meno al rispetto delle regole, perché le riunioni si tengono fuori dall'orario di servizio e poi, gli accordi presi, vanno pubblicati sul sito internet dove io non li ho trovati. Invece, come ho detto, stabilisce le riunioni alle nove, poi si presentano dopo tre ore e va bene. E comunque volevo anche dirle: si rende conto che ha... di aver costituito il fondo 2017 a dicembre 2017 mentre c'è l'obbligo di costituirlo entro il 31 gennaio 2017. Quindi in barba a tutte le norme che ci sono. Nel frattempo ha utilizzato i fondi senza aver ripartito la parte variabile del salario accessorio, quindi le turnazioni, le reperibilità etc. Addirittura non ha neanche costituito l'impegno di spesa. A questo punto, io spero che lei si sia reso conto della gravità di ciò che è successo e sarà mia premura a giorni di chiedere di essere udita dalla Corte dei Conti per portare alla loro attenzione quanto accade per i fondi. Quindi il mio rispetto c'è in tutto, spero che negli altri sia lo stesso.

...coda, parleranno la prossima volta, non parleranno... cioè non posso far niente...
ore. Prego nr 39, Merra. Prego.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Presidente, colleghi Consiglieri e Assessori, mi dispiace che anche oggi il Sindaco non è presente. Volevo ricordare a questa Assise, che circa nove mesi fa e precisamente nella seduta del Consiglio Comunale del 9 marzo, al secondo punto all'ordine del giorno, fu trattato l'argomento sulla sicurezza. Vi chiedo che fine hanno fatto tutti questi buoni propositi da voi illustrati nella stessa seduta. Avevo ragione io quando dichiarai che i vostri buoni intendimenti non avrebbero portato a nulla. Oggi non vi sto rimproverando per quello che mi è capitato e sinceramente non glielo auguro a nessuno, anche se dall'altra parte ho visto un'amministrazione silente, un'amministrazione che ha paura, ma se uno è nella legalità non deve temere nulla, anzi, deve combattere per questi atti vandalici. Io comunque vorrei ringraziare la collega Anna Barresi, il collega Beppe Corrado, l'avvocato Florio, Tommaso Laurora e... perché sinceramente mi sono stati vicino, Gino, Lops, sono stati per me dei punti molto importanti. Mi dispiace solo che chi credevo fosse mio amico, è stata la prima persona che mi ha voltato le spalle. Ringrazio anche il Presidente che ha avuto, diciamo, un grande cuore nei miei confronti. Ancora, se avesse notato, questo episodio, non è accaduto solo a me, ma è accaduto a tanti cittadini. Questo sta a significare che c'è bisogno di controllo. Lo abbiamo grazie alle forze dell'ordine. Io non finirò mai di ringraziarli perché mi sono accanto in ogni mio passo ed insieme stiamo andando avanti per l'attività investigativa. Ancora, io ricordo anche che... un attimo, scusatemi ma oggi sono un po'... non è stato un momento, diciamo, facile per me, è stato un momento difficile e lo è ancora. Va bene, parliamo di politica. Per la nomina dell'ingegner Tondolo, io ho conosciuto l'ingegner Tondolo ed è una bravissima persona, l'ho conosciuta nelle nostre commissioni urbanistiche, però io credo che Trani non ha bisogno di persone che vengono da fuori. Io credo che di ingegneri ce ne siano tanti e credo anche che questo sia, ancora una volta, un tentativo di fare i vostri affari, non gli affari della città. Assessore Di Gregorio, io vorrei chiederle di fare una bella passeggiata per le vie della città, ad esempio, via Giotto, via Trento, via Pansini, via Verdi e tante altre. Noterà certamente, come l'ho notato io, che le strade sono sporche. Cioè i marciapiedi sono pieni di immondizia. Io non so che cosa fanno gli spazzini. Fanno come quelli che vincono gli appalti o le piccole garette del Comune di Trani e fanno quello che decidono loro. Spero che ora non mi incendino un'altra macchina. Ancora, questo... vorrei porre un quesito al Segretario Generale, che è anche il dirigente al contenzioso, io Segretario, le comunico che sto per fare una denuncia alla Corte dei Conti per quanto riguarda il recupero di un milione e passa di euro nei confronti della impresa "Veronico". Vorrei sapere da lei a che punto siamo. Quando potremmo riscuotere i nostri, i nostri soldi. AMIU: Vorrei ritornare sulla gara della vigilanza dell'AMIU. Allora, nel bando di gara c'è un punto molto importante che dice queste parole: "La ditta vincitrice appaltante deve mantenere in servizio e nel rispetto di quanto dispone l'articolo 50 della legge 50/2016, clausola sociale, il personale attualmente insediato. La VEGAPOL, Assessore Di Gregorio, questo non l'ha fatto. La Metronotte, con una nota protocollata nr 645 del 29.11.2017, scrive queste parole, le scrive al Sindaco, le scrive all'amministratore unico che sinceramente l'amministratore unico di Trani se ne frega totalmente. Riteniamo infatti che dopo aver appreso, anche da organi di stampa, dell'affidamento del servizio ad altro istituto di vigilanza, il quale non ha, come invece era previsto, assunto i dipendenti già in servizio con Security Italia. Ancora, la mancata assunzione dei sette dipendenti, dove c'era l'obbligo della clausola sociale, non è

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 39. Io vi invito al rispetto dei tempi, perché dopo un'ora e mezza poi, quelli che rimangono in

questione di poco conto. Perché? Perché la Metronotte, proprio per la clausola sociale, perché non poteva adempiere all'assorbimento dei sette dipendenti, non ha potuto partecipare alla gara. Quindi aspettatevi un ricorso e lo vinceranno tutto. Io vorrei anche rammentare questo. La clausola sociale impone l'assorbimento dei lavoratori impiegati dall'affidataria uscente e l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro. La VEGAPOL ha applicato un contratto collettivo nazionale di lavoro diverso, così contravvenendo alla clausola in questione. La VEGAPOL ha l'obbligo di mantenimento del rapporto lavorativo in essere dei dipendenti. L'amministrazione dovrebbe, in forza della previsione, in cui l'art. 30 della legge 50/2016 è tenuta a prevedere il transito dei dipendenti dal vecchio al nuovo appaltatore, senza che il nuovo appaltatore possa opporre la libertà di iniziativa. Tale obbligo è prescritto dallo stesso articolo 30 della legge 50/2016. Il servizio alla VEGAPOL va revocato. Ultimo e chiudo. Ed è una cosa gravissima questa. E questa cosa la denunceremo sicuramente: gli automezzi AMIU vengono parcheggiati, udite, in una stazione di servizio per un importo pari a 12 mila euro. Voi siete fuori di testa. Credetemi. Perché è così grave, non è stata fatta un'indagine di mercato. Ma cosa ancora più grave, non vengono rispettate le norme ambientali relative allo scarico delle acque reflue. Io vi denuncio tutti. Tutti. Dal primo all'ultimo. E pagherete per questo. Ve lo assicuro. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Avantario. Prego Consigliere.

AVANTARIO CARLO – Consigliere Comunale

Posso? Scusate, non vedevo... Grazie Presidente. Anch'io esprimo solidarietà dell'atto criminoso che ha subito il Consigliere Merra. Però il perché alcuni di noi, io tra questi, abbiamo tardato, non l'abbiamo fatto, non è paura, è una cosa che non possiamo accettare, ma è perché ognuno di noi ha i suoi tempi, i suoi modi, e, diciamo, non sta a voi giudicare o comunque dire alcune frasi. Anzi, io per questo motivo, io invito tutti i Consiglieri, ma proprio tutti, ad esporsi, ad esprimere condanna. Senza sé e senza ma sono convinto che nessuno di noi rifiuterà questo invito. Per quanto riguarda invece il rimpasto, io credo che il lavoro di Assessore sia uno dei faticosi e più complessi per la materia, per l'urgenza, per le necessità, per le aspettative, per tante cose. Per questo, ai Consiglieri uscenti... scusate, agli Assessori uscenti va il mio ringraziamento per l'impegno profuso e per i risultati raggiunti. Ai nuovi Consiglieri arrivati il mio augurio perché l'impegno... non vi preoccupate, l'inesperienza sarà colmata da chi è rimasta ancora in corsa e che quindi ha già accumulata esperienza e vedrete che piano, piano, tutti insieme, senza timori, riusciremo a guardare avanti e a fare bene come è stato già fatto e magari meglio come tutti ci auguriamo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il nr 19, Briguglio, prego.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Un saluto al nuovo Consigliere comunale, un saluto al nuovo team Assessori, perché noi abbiamo una squadra molto ampia. Possiamo arrivare anche a venti, a trenta, non abbiamo problemi di cambio perché i nostri Assessori continuano a lavorare con noi, anche se oggi hanno dato il cambio. Mi preme soprattutto, per la mia parte politica, chiarire alcuni aspetti. Il mio Assessore, il mio neo Assessore Tondolo, Assessore con... che proviene dalla città limitrofa, è stata una scelta molto oculata, non perché Trani non abbia ingegneri validi, me ne guarderei bene da dire questo, ma a Trani non ho trovato tra gli ingegneri coloro che abbiano

avuto delle dirigenze comunali che in questo momento noi abbiamo bisogno. In questo momento c'era bisogno di un Assessore che conoscesse a mena dito la macchina amministrativa, un Assessore che in questo momento... un nostro... un Assessore che in questo momento potesse non partire dalla prima, dalla seconda, dalla terza marcia, ma andare direttamente con un cambio automatico. Bene, sono contento della scelta dell'ingegnere. Sono contento soprattutto perché ha avuto già un periodo lavorativo presso quest'amministrazione. Non sarei stato contento se avessi deciso di fare io l'Assessore in questa materia non ho conoscenze, per cui avrei dato alla città sicuramente... se le faccio ridere Consigliere me lo dica.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Me lo dica.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa Consigliere. Consigliere Briguglio, si rivolga alla presidenza ed invito i Consiglieri ad ascoltare in silenzio ed il rispetto... e con rispetto del Consigliere Briguglio. Prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego, prego. Quella è una sua valutazione Consigliere. Ne possiamo fare diecimila di valutazioni quella è la sua, la rispettiamo, lei rispetti anche il Consigliere Briguglio. Prego Consigliere, continui.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Per cui la mia scelta è stata cosciente e sicuramente giusta. L'ho vista questa mattina quando ci siamo, dopo la nomina, ci siamo diretti giù negli uffici e, gli stessi dipendenti e gli stessi dirigenti, hanno espresso una nota favorevole sull'operato dell'Assessore, del nostro Assessore di quest'ultimo periodo di collaborazione. Per cui ritengo che...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

...quando...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere? Allora Consigliere Briguglio per piacere... allora, Consigliere Merra, quando lei interviene io mi preoccupo di non farla interrompere da nessuno. Adesso lei non interrompa gli altri. La stessa cosa che riceve deve dare. Va bene? Prego Consigliere Briguglio. La prego di... però

di andare avanti. Se lei si ferma ogni colpa di tosse che fanno all'opposizione non ne usciamo più. Prego.

BRIGUGLIO DOMENICO – Consigliere Comunale

Perché se devo dire Trani tranesi, se con me un'amministrazione precedente che ci ha dato un colpo di visibilità in tutta Italia, preferisco non avere quei tranesi. E chiudiamo la vicenda. Poi... e allora, Presidente, noi abbiamo degli obiettivi sicuri, abbiamo... ragazzi, vi prego, perché io non mi scrivo i discorsi, vado a braccio per cui perdo il filo logico. Non me li scrive nessuno. Allora Presidente, noi abbiamo già tracciato quelli che saranno nell'immediatezza i risultati che avremo. Siamo certi del lavoro, avremo anche la collaborazione anche degli Assessori uscenti, avremo collaborazione di professionisti ed è nostra idea convocare nell'immediatezza un tavolo con tutti i tecnici esterni e quindi l'ordine degli ingegneri, l'ordine degli architetti e l'ordine dei geometri, per poter venire a capo di alcune situazioni che sono poco chiari. Per cui buon lavoro Assessore e diamo una svolta a questa città che ne ha bisogno.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Consigliere Amoruso. 14, prego.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori nuovi e riconfermati, allora, innanzitutto mi aggiungo, diciamo, agli auguri per gli Assessori riconfermati, perché se vi confermate, secondo me, è già un'attestazione di buon lavoro ed un benvenuto a quelli nuovi. Vorrei esprimere un ringraziamento penso a nome di tutta la maggioranza, spero di tutto il Consiglio, anche agli Assessori uscenti, per il lavoro fatto, chi da, diciamo, in parte migliore, chi, diciamo, un po' meno, però chiaramente hanno lavorato tutti per il bene di questa città. Io voglio esprimere un concetto che gli Assessori della città. Io non posso sentire gli Assessori mio, tuo, suo, nostro, cioè gli Assessori sono di tutti noi, sono di un Consiglio. Anche perché io... anzi, questo è un invito che rivolgo maggiormente, pubblicamente a tutti gli Assessori. Non esiste l'Assessore di riferimento del singolo Consigliere, siete tutti Assessori di questa città. Così come siamo noi tutti Consiglieri di questa città. Io vorrei realmente che... l'augurio mio è vero e sincero che possiamo rimanere più a lungo possibile, non come l'augurio che ha fatto il collega. Che possiate rimanere soprattutto più a lungo di qualche vostro predecessore in questo ed in altre amministrazioni. Io in realtà... però diciamo, al di là della battuta fatta dal collega Lima, non si può non porre l'attenzione su qualcosa che è stata effettivamente evidenziata, cioè la gravità di quelle dichiarazioni messe per iscritto addirittura. So che non è forse il punto, però è chiaro che... io mi sono sentito estremamente in difficoltà ed offeso da queste dichiarazioni, soprattutto realmente messo in difficoltà nella mia valutazione di Consigliere per la scelta. Perché leggere, io... a dire per la verità nessuno mi aveva ancora passato (inc.) nella pec. L'ho riletto tre o quattro volte e ho detto "Ma forse ho dei dubbi". È chiaro che vengono ventilate, ognuno si assume la responsabilità di quello che dice, sicuramente vuole per iscritto... vengono ventilate delle ipotesi estremamente gravi ed io non posso, come Consigliere, come responsabile anche di una... diciamo, della cosa pubblica, non evidenziare un aspetto del genere. Diventa realmente difficile questo aspetto, diciamo, affrontare poi una votazione con la tranquillità alla luce di queste cose qua. Per quanto riguarda le dichiarazioni della Consigliera Merra, io diciamo ritengo che la solidarietà ognuno la dà nelle forme più diverse. Diciamo, la mia non è con i post, a me... si riferisce al messaggio però... nel senso, ognuno ritengo che così come la beneficenza ognuno lo debba vivere nell'aspetto che ritiene.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

La solidarietà... la solidarietà ognuno ritiene...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Ognuno ritiene... per quanto riguarda...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Io ritengo... io ritengo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Io non ti interrotto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Merra? Consigliere Merra? È la seconda volta che interrompe. Lei non è che può interrompere ogni volta i consiglieri comunali che intervengono. Allora, prego. Prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Merra? Consigliere Merra? Consigliere Merra? Il rispetto che lei chiede non lo sta dando in questo momento. Va bene?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, lei in quest'aula deve dare e pretendere il rispetto. D'accordo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, questa è una valutazione che non compete a lei. Prego Consigliere. Prego Consigliere Amoruso. Prego Consigliere Amoruso.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Io ho sempre rispetto di quando parlano gli altri colleghi, sempre.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Raccogli le firme. De Toma sta raccogliendo le firme, dai le firme a De Toma.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Se.. ca stavn bun preim (Che stavano bene prima!). Allora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Presidente, io non disturbo nessuno. Lei mi deve cautelare in questo ruolo, sennò interrompiamo. E meno male che era un messaggio di solidarietà eh!

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Sono d'accordo... Presidente, posso?

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Grazie. Ritornando alle parole dette, l'incarico assessorile che, diciamo, sempre la Consigliera Merra, diciamo, è stato fatto per altre persone...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E la finisca! Basta. È intervenuta, basta. Questi sono i preliminari. Ognuno dei Consiglieri ha diritto a cinque minuti e dire quello che vuole. Lei ha parlato dieci minuti. È chiaro? Quindi adesso non interrompa gli altri. Prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Lei sta gridando.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Presidente, però io non è che devo concludere perché non mi si consente di parlare.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Vada avanti e non aspetti la risposta... guardi me, sono molto meglio del Consigliere Corrado.

AMORUSO LEO – Consigliere Comunale

Presidente, la ringrazio. Io in questi termini io non continuo. L'educazione almeno. Il rispetto. Io ce l'ho sempre. Ce l'ho sempre.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere Merra, veramente, lei sta andando fuori dal regolamento e ci sono anche sanzioni per questi comportamenti. Cioè non l'ho mai fatto nei confronti di nessuno, anche di chi si meritava. Nr 43. De Toma, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Il Sindaco non c'è, mi rivolgo agli Assessori presenti. Chiedo scusa...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Lei mi fa recuperare... giusto... per accogliere il Sindaco. Anche perché ha dato dieci minuti alla Consigliera Merra!

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Anche perché ha dato dieci minuti alla Consigliera Merra e quindi li darà pure a me. Grazie, grazie. Allora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego Consigliere. Allora, prego Consigliere.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Allora, la ringrazio per aver giustificato il mio ritardo, era indubbia la mia presenza oggi ed erano in dubbio anche questi preliminari. Però per quel poco che ho potuto ascoltare diventano, diciamo, necessari, perché proprio me li... questi preliminari mi vengono tirati soprattutto da, ripeto, quei pochi interventi che ho ascoltato. Grazie Sindaco. Posso? Innanzitutto, già che c'è il Sindaco, prima di arrivare a, diciamo, quello che è il mio intervento, sollecitato dagli interventi che sono stati preceduti, volevo sapere dal Sindaco se c'è qualche novità riguardo alla problematica delle Guardie Giurate che lavoravano per la ditta che curava la sicurezza presso la discarica gli uffici dell'AMIU, a che punto sono i lavori per ripristinare l'impianto di riscaldamento alla Papa Giovanni XXIII, a che punto, l'abbiamo avuto stamattina, sulla e-mail nostra privata, la situazione di Contrada Monachelle, la invitiamo, come lei ha dichiarato, lo diciamo da cittadina, ancora prima da politici, a monitorare e a vigilare al che si arrivi quanto prima ad una soluzione del problema ed anche volevamo sapere qualcosa circa la problematica che lei e l'Assessore Di Gregorio abbiamo affrontato sulla... su quel tetto in amianto, su quel tetto in amianto nel centro della città. So che erano problematiche che stavate seguendo. Fra questa è quella, ripeto, importante è quella delle Guardie Giurate dell'AMIU. Voglio sapere a che punto è la situazione. Ora però arrivo alla sostanza. Io per quel poco che ho sentito, cioè so che stamattina è stata la conferenza... ora, per quel poco che ho sentito, diciamo che, Sindaco due sono le situazioni che hanno determinato questo cambio di Giunta, questa situazione, o lei sta certificando il fallimento di quella che era stata la Giunta delle competenze già evidenziata dall'allontanamento dei due Assessori De Biase e Tempesta e dopo con l'allontanamento dell'Assessore Di Staso oppure, quindi, o sta certificando questo fallimento oppure, a seguito dell'intervento del collega Briguglio siamo arrivati al mercato della politica. Perché dire che l'Assessore è mio significa che lei adesso ha evidentemente nominato degli Assessori su segnalazione prettamente politica. Sentire dire un Assessore che l'Assessore è mio è di una gravità unica. L'Assessore le nomina lei Sindaco con deleghe particolari alle... alle competenze per le quali... deleghe particolari per le competenze che questi Assessori hanno. Ancor più grave è l'affermazione del Consigliere Briguglio. Chiedo scusa, collega, lei ha un'esperienza, non come la mia, però diciamo, io stimo personalmente l'ingegner Tondolo per il lavoro che ha sapientemente condotto presso il Comune di Andria. Certamente ingegnere, lei sa la stima personale che ho nei suoi confronti, gliela ribadisco a (inc.) delle sue competenze, però quello che ha detto il collega di maggioranza è un'offesa enorme a tutte le professionalità tranese. Come a dire che gli ingegneri e gli architetti del comune... che lavorano a Trani, di Trani, non conoscano la macchina comunale. Lei questo ha detto. È di una gravità unica. Gli Assessori, gli amministratori delegati possono essere di qualunque città d'Italia, però quello che lei ha detto è grave. Forse non se n'è reso conto. Lei mi ha detto che lei va a braccio, evidentemente molte volte la invito prima a pensare a quello che dice, perché è stata una cosa di una gravità unica. È inutile le chiacchiere, gli Assessori uscenti, collaboreranno, continueranno a collaborare.

Chiacchiere. Qui la cosa concreta, la cosa concreta è che evidentemente, ripeto, o il fallimento, oppure dopo le sue parole qui, probabilmente, si è aperto il mercato della politica ed il Sindaco ha dovuto ottemperare a questi, tra virgolette, ricatti politici. Al di là di questo, io sono sicuro di una cosa che faccio gli auguri, il ben arrivati agli Assessori di cui conosco, ripeto, l'ingegner Tondolo, l'avvocato, Cecilia Di Lernia, l'amica Cecilia Di Lernia, che ha già avuto modo di essere Assessore qualche anno fa. Non conosco... no, non conosco bene l'ex collega Tommaso Laurora. Un augurio a loro di buon lavoro. Certo che fino ad oggi noi possiamo certificare il fallimento dell'amministrazione perché sulle grosse problematiche, non entro su quelle piccole, sulle grosse problematiche ha dimostrato l'incapacità e l'improvvisazione con cui sono stati affrontati questi argomenti. Fino ad oggi è stata l'amministrazione della propaganda. Devono ricordare due o tre, quella sull'ospedale all'inizio, detto già in campagna elettorale "L'ospedale, salveremo l'ospedale". L'ospedale, con tutta la buona fede del collega Avantario è diventato un poliambulatorio con tutte le criticità che oggi ci sono ancora in ospedale. Non dimentichiamo i proclami sulla raccolta differenziata a settembre 2015. Entro sei mesi partiremo con la raccolta differenziata. Purtroppo lo devo riconoscere, non avete avuto il supporto tecnico dell'Assessore all'Ambiente Regionale che, sulla differenziata a Trani, in due anni e mezzo, non so cosa è stato fatto. Lei adesso ha dato un altro annuncio entro nove mesi, però questa è l'ennesimo esempio di proclama fatto alla città. Ora io, quello che mi auguro da cittadino o ancora prima che da politico, è che dai proclami si passi ai fatti. Però, ribadisco, questa finora è stata l'amministrazione della propaganda. La politica è altro. La politica è lavorare giornalmente per la Polis. Noi fra propaganda e politica abbiamo sempre scelto la politica attiva sul territorio e di questo se ne sono anche accorto e se ne stanno accorgendo i cittadini e ne daranno dimostrazioni alle prossime competizioni elettorali. Noi siamo ormai certi. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, numero... era la nr 41 era, poi è scomparso. Comunque 41 e poi andiamo a chiudere con gli interventi. Prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri...

INTERVENTO

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Posso? Nel porgere innanzitutto gli auguri alla collega Irene Cornacchia ed un augurio di benvenuto e di buon lavoro... di buon lavoro in questo Consiglio Comunale. L'augurio va anche ai nuovi Assessori e alla nuova Giunta e augurandoci tutti che si possa cercare di lavorare come stiamo cercando di fare nel bene comune soprattutto in una condivisione di intenti. Il problema però... il problema come già evidenziato è un problema praticamente di riuscire a coordinare l'azione politica con quella che è la macchina comunale. Perché io mi auguro oggi, cari colleghi, che non vi venga in mente di non concludere il Consiglio Comunale, perché quelle note ci sono arrivate, sono arrivate a tutti, da parte di un Dirigente del Comune di Trani, sono di una gravità unica. E no, ho capito, ma il Consiglio Comunale non può... io in quindici anni di Consiglio Comunale una cosa del genere a me non è mai arrivata. E mi auguro che veramente non vi venga in mente oggi di soprassedere da questa vicenda perché è qualcosa di inaudito. Perché deve venire a spiegarci che cosa è accaduto. Conoscendo anche l'onestà intellettuale ho avuto modo nel passato di... abbiamo ribadito anche delle commissioni e negli incontri che ci sono stati fatti.

Il problema essenziale di quest'amministrazione è il mancato controllo della Parte politica e dei Dirigenti. Perché la solidarietà alla collega Merra non è quella che semplicemente ognuno di noi può fare con una chiamata, ma la solidarietà può passare anche da un'azione comune dell'amministrazione, perché quanto a lei è capitato, ed è capitato anche a tanti altri cittadini, perché in attesa di comprendere quelle che sono le richieste del... degli organi deputati a farlo è chiaro che qualcosa non ha funzionato. Se dovesse emergere che quello che è accaduto alla Consigliera Merra è frutto, è causa delle sue azioni politiche vuol dire che qualcosa in questa città non sta ancora funzionando e ve lo dice qualcuno che queste cose le ha subite. Come le ha subite qualche altro...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

In passato. È già accaduto in passato. Come le ho subite io le ha subite... le hanno subite altri Consiglieri comunali. Quindi non è la solidarietà, caro Carlo, singolo o meno, è una presa di posizione in generale che la politica deve prendere perché, se avete dirigenti al Comune di Trani che non rispondono e lo dico e lo ribadisco e mi assumo le responsabilità politiche di quello che sto dicendo, da un anno e mezzo nel non fare le gare per i servizi del verde e servizi di pulizia. Qualcosa non sta funzionando in questa città e la responsabilità non è dell'amministrazione, del Consigliere Corrado, la responsabilità è di tutti quanti noi, perché alla...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Non c'è dubbio. Mimmo, non lo dire a me che io ho pagato per quella situazione. Ho pagato personalmente e ha pagato la mia famiglia. Ecco perché so cosa significa. Però almeno quest'amministrazione un atto di indirizzo e una serie di note... ma io, Mimmo, l'ho riconosciuto pubblicamente ma qualcosa non funziona. Perché poi vediamo Villa Bini, villa Bini in uno stato di degrado assoluto e mi fermo qui. Vediamo il campo di via Gisotti o via Napoli, io la chiamo ancora, in uno stato di degrado e di abbandono assoluto. Vediamo le condizioni del nostro cimitero in uno stato di degrado e abbandono assoluto, frutto di mancate gare di un certo tipo. Questa è la risposta che deve dare la politica. Non è il messaggino e la chiamata all'amica che siamo tutti... diciamo, il rispetto è reciproco. Quindi l'invito forte che si fa alla nuova Giunta è quello di riequilibrare quello che è la capacità della politica nelle giuste competenze con quello che non risponde oggi nella parte dirigenziale. Perché io... non è concepibile quello che c'è... abbiamo ricevuto tutti via pec. Non è concepibile. Io ho la necessità oggi di chiudere perché io prenderò... qui siamo tutti... oggi qui siamo tutti pubblici ufficiali ed io mi sento minacciato da quello che è stato scritto a tutela anche del Sindaco, che a cui ringrazio perché la prima nota che è arrivata è stato il Sindaco ad evidenziarci determinate cose e la commissione urbanistica, dove ha tirato in ballo la commissione urbanistica che in due anni, su questa vicenda, ha, e gli atti parlano, chiesto più volte la presenza del dirigente competente che non è mai avvenuto. Ma mi auguro di arrivare a discutere questa questione il prima possibile. Mi accingo a chiudere nel salutare il Consigliere e amico Briguglio, nel dire che esiste già un tavolo, caro Consigliere, avviato da quest'amministrazione di concertazione. Il Sindaco ha fatto una nomina, credo, delle

nomine, di componenti dell'ordine degli ingegneri e degli architetti, quindi il tavolo esiste già. Il tavolo già esiste e bisogna soltanto metterlo in campo e attuarlo perché in effetti, diciamo, è fermo da non so quanto tempo. Quindi non è necessario riconvocare tutto sulla... ma il problema sarà lì, il problema che è mettere nelle condizioni migliori la politica e l'amministrazione nel poter ottemperare a quella che è la funzione della politica. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere nr 24, Marinaro. Prego.

MARINARO GIACOMO – Consigliere Comunale

Sì. Mi riallaccio immediatamente all'ultimo intervento del collega Corrado, perché è giusto che quest'assise riprenda il ruolo che deve avere e ha sempre avuto, quello della politica. Siamo stati eletti soprattutto per fare politica, ma per rappresentare la città. Quindi quest'Assise merita rispetto, merita i toni giusti. Ci sono temi importanti, fondamentali, la sicurezza è la prima. Lo dice un Consigliere... non un Consigliere, mi scuso con me stesso, un cittadino che purtroppo, in questi due anni, qualche scherzetto di qualche burlone l'ha subito fino a ieri sera. Vabbè, a piedi ci so andare, non ho bisogno della macchina per muovermi in città. Ma di certo non sto... non sono qui a chiedere proclami perché quello che deve fare la politica è un cammino quotidiano, mano per la mano, per cercare la soluzione migliore. Non c'è bisogno di grossissimi proclami, ma c'è bisogno di unione tra di noi. Credo che il rispetto tra di noi c'è sempre stato. Spesso o per fortuna, maggioranza e minoranza si sono tranquillamente seduti ad un tavolo per parlare tranquillamente ed è quello che deve continuare ad esserci. Prendo spunto soprattutto da questa giornata, che per quest'amministrazione dev'essere assolutamente un punto di svolta. La prendo come innanzitutto per fare i miei auguri alla mia collega Cornacchia, un saluto ai nuovi Assessori, forse qualcuno non sa a cosa va incontro, altri che hanno già dato, è un consigliere passato tra quei banchi quindi sa che duro lavoro l'aspetta. Avete un problema, siete tutti miei Assessori, tutti. E avete un grossissimo problema, perché, come già sanno, sono seduti lì, e vedo in questo caso il dottor Lignola, avvocato Di Gregorio, sono uno che stressa in maniera clamorosa, però cerco sempre di dare collaborazione. Ed è per questo motivo che mi preme soprattutto ringraziare di cuore l'avvocato Di Gifico che, seppur per breve periodo, ha lavorato per quello che poteva fare assolutamente, perché oberata da mille impegni, catapultata in un mondo per le (inc.) ma ha dato dimostrazione di essere comunque disponibile. Il dottor De Michele Giuseppe... che tutti chiamano Michele, però va bene. È quello che ha subito più di tutti me perché gli è stata catapultata anche la DEGALO Sport, però abbiamo sempre collaborato in situazioni veramente d'emergenza, anche perché poi, quando si dice piove sul bagnato, i danni alle strutture sono sempre avvenute sotto Natale ma la gente a volte si dimentica che quando ordini i nuovi, nuove strutture, nuove installazioni sotto Natale non lavora nessuno, quindi le ordinazioni slittano sempre di parecchio. Sarà purtroppo ancora così per quanto riguarda i lavori del Natale, del Palazzetto dello Sport, a causa del Natale verranno slittati. Quest'amministrazione, tutta quest'amministrazione, non una in particolare, tutta l'amministrazione che continuamente lavora, è riuscita comunque a ritagliare uno spazio ancora una volta per le strutture sportive che in ogni anno si è dovuta trovare di fronte, sotto Natale, ad eventi straordinari. Mi ricordo due volte il Tensostatico, un'altra volta il Palazzetto con le luci, ma abbiamo sempre lottato con i denti. I tempi burocratici non ci aiutano, ma abbiamo fatto il nostro. Ringrazio soprattutto il professor architetto amico Gianni Capone, che da gran signore si è messo sempre a disposizione con le sue idee, ha salvato più di una volta la situazione recuperando fondi forse più di quanto altre amministrazioni abbiano mai fatto e... ha sempre veramente collaborato. Ha affrontato

questioni decennali come la questione del cimitero, portando il regolamento già da (inc.) mortuaria ma che mancava da tantissimo tempo, sul bando delle periferie mi ha aiutato e ha aiutato l'amministrazione anche lì ad incentivare lo sport. Ha affrontato, insieme all'amministrazione, ho seguito un po' di più, ma tutta l'amministrazione sta affrontando finalmente la questione sottopasso di via De Robertis come nessun'altra amministrazione aveva fatto prima. Tant'è che i dirigenti della ISI hanno rivisto in Capone per la prima volta il Comune di Trani forse. E ringrazio assolutamente anche l'ingegner Bologna che è stata fin troppo, forse, bistrattata ma ha potuto fare... ha svolto il suo lavoro egregiamente. Io chiedo a quest'assise di dare una svolta, chiedo a tutti noi di essere collaborativi e rispettosi nel ruolo che ricopriamo. Sarò il primo ad essere critico e a denunciare ogni tipo di comportamento che non sia legale, che non porti la legalità. Ma siamo i primi che dobbiamo dare l'esempio ai nostri cittadini, perché noi siamo prima di tutto cittadini, poi rappresentanti in quest'assise. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 48. Interventi brevi sennò non ce la faccio a far parlare tutti. Grazie.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Sindaco, Assessori, Consiglieri, cittadini, allora, innanzitutto il mio benvenuto alla nuova Consigliera Comunale e ai nuovi Assessori. Il problema, Consigliere Briguglio, non è il numero degli Assessori, ne potete avere anche cento, centocinquanta, il problema è quello che producono gli Assessori. Gli Assessori che sono andati via, personalmente, diciamo, non credo che abbiano prodotto molto. C'era un super Assessore, presentato come un Super Assessore, dirigente del Demanio, che ad oggi doveva aver presentato già il piano delle coste ma non si è visto. Quindi io mi auguro che quantomeno i nuovi Assessori possono produrre qualcosa rispetto al passato. Perché quest'amministrazione, io non voglio parlare di tranesità, sentivo... ormai, ormai sono cose ormai dimenticate perché la tranesità, la Giunta delle competenze, tutte, diciamo, parole che in campagna elettorale andavano bene ma che poi.. certo non si può neanche sentire quello che lei ha detto, perché quella è un'offesa all'assise cittadina. Perché dire che l'Assessore è una sua scelta, lei ha fatto una conferenza stampa, oggi ha dichiarato qui al microfono che è una sua scelta. Gli Assessori dovrebbero essere una scelta del Sindaco. (inc.) dichiarato questo. Quindi secondo noi, politicamente, è una cosa gravissima. Va bene.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Non sto parlando con lei. Io sto dicendo quello che lei ha detto. Quindi il Sindaco dirà che non è così, ma non mi interessa. Va bene. Veniamo agli argomenti. Veniamo agli argomenti. Veniamo agli argomenti. Come non interessa a lei Sindaco quando parliamo noi, lei lo dice spesso. Riguardo la canna fumante, Assessore Di Gregorio mi rivolgo a lei, molto spesso non basta seguire i lavori di altri, bisogna alzare la voce. Sulla sicurezza, Consigliera Merra, noi l'abbiamo detto tempo addietro, avevamo chiesto anche un Consiglio Comunale monotematico. Si sono fatti tavoli, sedie, Consigliere Corrado, di tutto si è fatto, ma fino ad oggi non si è visto nulla. Si continuano gli episodi. Lei lo sa, la mia solidarietà gliel'ho fatta privatamente. Bisogna alzare la voce. Avete la città dalla vostra parte. La mobilitazione dovrete chiederla voi. Voi dovrete essere in piazza con la città, perché non basta seguire i lavori. Voi probabilmente lo state facendo,

lo avete fatto. Oggi abbiamo appreso di un'ordinanza del Sindaco. Ma non basta, bisogna alzare la voce. Bisogna battere i pugni. La città è con voi. Noi domenica ci siamo incontrati in piazza, c'era anche il Segretario del PD, non so se è venuto lì per fare la sua presenza, mi auguro di no e che domenica prossima, non solo lui ma tutto il partito insieme agli altri consiglieri comunali e gli altri siano in piazza per alzare la voce. Perché forse voi non ascoltate i cittadini. Ci sono genitori che non possono stare in quel Parco Polonia che vi siete tanto, diciamo, venduto, lì la gente non può stare perché i bambini vogliono andare a casa. Gli agricoltori che lavorano lì, dopo un'ora, vanno a casa per vomitare. Quindi questa situazione a risolta prima possibile. Bisogna alzare la voce. Per quanto riguarda la mensa scolastica, diversi genitori ci hanno sollevato alcuni problemi. I cibi arrivano freddi, menù poco vari, qualità di genere poco sufficiente. Chiediamo che ci siano reali ispezioni, che vengano fatte ispezioni da parte degli uffici preposti del Comune. Consigliere, non è a lei. Che vengano ascoltati anche i genitori e gli insegnanti, al fine di verificare che il servizio realmente sia rispondente. Sindaco, lei l'altra volta ci ha detto che per il caso Barresi alla città non interessa, a noi interessa. Lei quindi... è così, lei ha fatto querela e quindi rimanda al mittente tutto quella che la Consigliera ha dichiarato che lei è stato indotto a dire determinate cose. Alla città non interessa. Quindi lei ha querelato la consigliera Barresi e quindi sapremo che il Sindaco, il nostro Sindaco, non dice determinate cose. Per quanto riguarda la festa patronale vorremmo avere un chiarimento sulla variazione di bilancio relativo alla festa patronale. I 30 mila euro che sono stati versati al Comitato feste sono per la festa patronale 2016 o per il 2017? Per quanto riguarda le scuole la situazione è davvero, a dir poco, precaria. Ci sono i soffitti pieni di acqua e lì c'è pericolo di crollo. Quindi vi chiediamo che una maggiore attenzione. Ci chiediamo: i riscaldamenti nelle aule, nei vari plessi, a partire dalla scuola Papa Giovanni XXIII, a che punto è la situazione? Poi Sindaco, lei... vabbè, qualcuno glielo riferirà al Sindaco, dichiarò al Giudice che la situazione dei quattordici vigili sarebbe stata risolta quindi vorremmo sapere se ci sono stati delle soluzioni e vorremmo sapere anche qual è la situazione dei vigilanti che facevano vigilanza presso la discarica. Credo di aver finito per il momento. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 53. Cinquepalmi, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, saluto le colleghe Assessore e Assessore Tondolo, in bocca al lupo. Il mio intervento riguarda alcuni...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

A scusa, me ne sono dimentica. Saluto anche l'Assessore Laurora. Mi sarei aspettata oggi di trovare, come primo punto all'ordine del giorno, la modifica della perimetrazione del comparto C.P. 37, dal momento che i termini scadono domani. Quindi, diciamo, il danno che arrecherete alla città con... visto che, appunto, è noto che oggi, molto probabilmente, ritirerete l'ultimo punto e cioè il ventesimo, sarà ingente. Mi riferisco e mi rivolgo al Presidente del Consiglio e al Sindaco, che stanno permettendo ad un privato cittadino imprenditore, di interferire nei lavori di questo Consiglio Comunale. Io non ho mai visto un privato cittadino imprenditore che invia in autonomia delle note di intimidazione a questo Consiglio Comunale. Noi sappiamo leggere e scrivere. C'è un parere di un dirigente espresso e richiamato più e più volte. Perché lei Presidente

sta dando la possibilità a questa persona di interferire nei lavori del Consiglio Comunale? L'istruttoria è già stata conclusa dall'ingegner Stasi nel 2015 con un parere favorevole. Un parere favorevole anche per quanto riguarda il PUG. Dice che le previsioni di PUG non vengono con la ripermimetrazione in alcun modo alterate, almeno relativamente alla previsione di area di collegamento tra le vie Falconi e De Gasperi. State dando la possibilità ad una persona che non era neanche legittimata a depositare un PUE dal momento che ha dichiarato di essere proprietario dell'88% dei terreni e non è proprietario neanche del 51% dei terreni, di interferire nella decisione di questo Consiglio Comunale. La stessa Commissione, voglio sapere, non ci sono verbali della stessa Commissione dal 22 maggio. Non sono stati pubblicati. Dov'è la trasparenza? Dove sono i verbali della sesta commissione? Io so che... dove sono i verbali della sesta commissione? Io so che vi siete... perché ci siamo riuniti in contemporanea quattro volte, due volte la settimana scorsa e le altre due volte l'altra settimana, vi siete riuniti. I verbali sul sito non sono stati pubblicati. Quindi chiedo spiegazioni in merito.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale

No. Chiediamo quindi che il Presidente del Consiglio ed il Sindaco inviino le ultime tre note, le tre note, il parere dell'ingegner Stasi del 7 novembre del 2015, la nota di Stasi del 6 dicembre 2017 e la nota dell'ingegner Stasi del 17 novembre 2017, chiediamo dai contenuti alquanto pericolosi, le chiediamo che vengono inviate tutte alla Procura della Repubblica perché faccia chiarezza su questa questione. L'ingegner Stasi ha inviato per ben tre volte questa proposta di delibera. Perché Sindaco lei ha aspettato tanto a portarla in Consiglio Comunale? Perché dobbiamo aspettare la decisione, il Tar, che ci manda il Commissario ad acta e quindi con un notevole aggravio di spese per il Comune e i cittadini. Il Tar ha disposto la prosecuzione del giudizio per la definizione della domanda risarcitoria. Chi pagherà le spese per questo vostro, per questo vostro mancato intervento? Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere nr 30. Chi è? Lops. Prego Consigliere. Dopo devo far replicare.

LOPS MICHELE – Consigliere

Grazie Presidente. Vorrei fare un ringraziamento a tutti gli Assessori uscenti che, il che si dica, io capisco che fare l'opposizione molte volte è semplice, buttare cenere sulle persone. Io dico che l'Assessori uscenti hanno bene operato e che, durante il corso della vita, ci possono essere pure degli impegni di tipo personale o altro, che portano praticamente a non sostenere l'impegno gravoso che grava sulle spalle di un Assessore. Ringrazio anche il signor Sindaco per essersi alleggerito di alcune deleghe molto gravose, come ad esempio, l'urbanistica conferendola nelle mani esperte di un professionista di tutto rispetto. Sono convinto che molte cose si riusciranno a fare per il futuro. La gente sta aspettando, la gente non vede l'ora di recuperare il tempo perso. È chiaro che l'ingegner Tondolo è una vecchia conoscenza, nel senso che è stato nominato come staff del Sindaco. Ricordo... lui è stato, diciamo, il promotore dell'istituzione di un tavolo tecnico ed io ne sono personalmente testimone e, diciamo, ha riscosso la benemerenzza di tutti i tecnici di Trani che comunque hanno apprezzato le sue qualità ed il suo buon senso. Io mi auguro che veramente nel futuro si potrà fare tanto di più. Il Sindaco molte volte, anche con noi Consiglieri che non riusciamo a comunicare perché nel momento in cui mette piede nel comune viene

aggredito da mille problemi, mille circostanze, che praticamente lo tengono anche dalla comunicazione con i Consiglieri che a volte dovrebbero essere anche prioritario. Saluto la collega Cornacchia dandole il benvenuto in questo consesso e tutti gli Assessori subentrati, il collega Lauora, che vedo che si è spostato di dieci metri rispetto alla posizione che occupava passando a miglior vita. Scherzo. Scherzo chiaramente. Dunque, il clima che si stava instaurando all'inizio di questo Consiglio Comunale non era certo un clima felice, forse saranno l'approssimarsi delle festività pasquali che comunque crea un po' di eccitazione. Festività pasquali... chiedo scusa, natalizie. Comunque di nuovo rinnovo gli auguri a tutta la Giunta per intero, e che si possa lavorare tranquillamente e serenamente, anche con il contributo delle forze di opposizione.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Nr 11 De Laurentis, prego.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Saluto l'Assessore, a tutti gli Assessori intervenuti, per la prima volta ne vedo tanti e un saluto chiaramente particolare ai nuovi Assessori che ai quali chiaramente porgo un'imbocca al lupo per un grande lavoro che c'è da fare. Di tempo non se n'è perso tanto di tempo, perché chi è andato via ha fatto il suo dovere. Certamente le difficoltà sono tante, ne incontrerete sempre di più. Chiaramente conto nel vostro impegno, contiamo tutti nel vostro impegno e anche nei risultati che sicuramente arriveranno. Saluto anche la collega Irene Cornacchia subentrata alla Consigliera Laurora che è andato a miglior vita, è passato a miglior vita anche lui. Ho appreso in questi giorni, tra l'altro, che il Sindaco ha conferito anche, a diversi di noi, incarichi con compiti di collaborazione. In particolare il mio riguarda l'adeguamento e modifica ai regolamenti delle entrate e tributi di contabilità. Io, come ho già anticipato, ritengo che tali compiti rientrino esclusivamente tra le competenze di un Assessore alle finanze che ben interpreta e che anche per lo stretto collegamento che hanno, tale regolamento con le entrate e quindi anche con la redazione del bilancio e quindi è una cosa che si intreccia a doppio filo e quindi chiaramente il mio contributo, come sempre, non mancherà. Del resto la terza commissione, insieme al Presidente e ai colleghi Consiglieri, componenti della Terza commissione, hanno già formulato in passato le proposte. Vorrei ricordare qui il regolamento delle entrate, le modifiche al regolamento delle entrate che era fatto anche fine di consentire ai cittadini contribuenti in difficoltà di far fronte ai loro impegni. La nota proposta di modifica regolamento TARI, che prevedeva l'agevolazione al cittadino in difficoltà, a quelli che hanno comportamenti virtuosi e anche come strumento di politica sociale attraverso incentivi vari. Ricordo la proposta di modifica sul regolamento dell'addizionale IRPEF, con la previsione di aliquote a scaglioni, anziché quella fissa che riteniamo più equa, sempre se si può ritenere equa un'imposta. Come vede, anche senza deleghe, così come previsto dal ruolo rivestito, non sono mancate le proposte, ma a noi spesso è mancato il recepimento, se non addirittura la... un confronto sulle stesse. Ma conto che l'Assessore in carica saprà riprenderle e rivalutarle per portarle all'attenzione del Consiglio. Quindi come sempre sono a disposizione per quanto di competenza pur non essendo stato molto ascoltato mi darà atto finora. Confido comunque in un cambio di rotta, anche attraverso i nuovi Assessori, anche attraverso la collaborazione dei Consiglieri che hanno avuto i conferimenti, le deleghe, gli incarichi. Una maggiore attenzione ai problemi che quotidianamente i cittadini devono affrontare, e nell'attesa di realizzare le opere pubbliche per i quali siamo stati degli Assessori, sono andati via, sono stati bravi ad ottenere consistenti finanziamenti. Auspico una maggiore manutenzione ordinaria, più attenta e continua delle strade, dei marciapiedi, delle scuole. Una presa di coscienza del ruolo delle Aziende

pubbliche che hanno e che possono ancora avere di più per la città, senza dismissione o privatizzazione dei servizi. Una valorizzazione delle risorse umane del Comune e delle aziende che costituiscono il vero motore di quest'amministrazione, del Comune, della... quindi il vero motore che, se curato con maggiore attenzione, può spingere molto più avanti, molto più lontano la città stessa. Ed infine, senza voler tralasciare qui altri aspetti, auspico una posizione che permetta rispetto alla chiusura definitiva della discarica, anche come previsto da una delibera di Consiglio Comunale e visto anche l'incidenza di patologie in questa città, pur in assenza di aziende inquinanti. Per tutto questo, vi comunico e comunico ufficialmente, anche se ho già avvisato il Sindaco, di non poter accettare l'incarico che lei mi ha voluto conferire. Resto comunque a disposizione per la collaborazione su qualsiasi argomento, anche al di là degli argomenti indicati nella delega. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere Laurora avevamo concluso la fase degli interventi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Se lei si ricorda tardi di intervenire! Avevamo chiuso.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, io ho detto che era chiusura perché devo dare la replica all'amministrazione

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Allora, un minuto. Prego Consigliere Laurora.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Lei è sempre buono. Anche questa parte politica si associa agli auguri esternati ai colleghi consiglieri, in particolar modo anche alla Consigliera subentrata, alla dottoressa Cornacchia, e a tutto l'esecutivo. Un esecutivo largamente condiviso, almeno da questa maggioranza, perché come il Sindaco è Sindaco di tutti, anche la Giunta è la Giunta di tutti noi. Abbiamo anche condiviso la decisione del Sindaco di nominare gran parte dei Consiglieri, ai fini di una collaborazione fattiva con l'esecutivo stesso. Quindi io penso che sono decorsi due anni e mezzo, il Sindaco sin dai palchi, promise che aveva bisogno, quest'amministrazione, di un periodo, di un lasso di tempo pari a due anni, dopo di ciò si sarebbe ripartiti prima con la Giunta delle competenze e adesso anche con una Giunta delle competenze ma politica. Adesso dovremmo dare avvio, a mio modestissimo avviso, a delle priorità per la città, perché non è che cambiando, cambiando gli Assessori o Giunta, diciamo, possano... l'importante è che le priorità che questa maggioranza, che quest'amministrazione sia (inc.) possano, diciamo, realizzarsi. Tipo,

voglio fare qualche esempio, tipo l'ampliamento del cimitero, tipo i parcheggi, la viabilità etc. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Prego per replica l'amministrazione. Nr 5, cinque minuti.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Presidente, Consiglieri, Assessori, preliminarmente do il mio benvenuto al Consigliere Cornacchia, augurandole un buon lavoro, perché ce n'è sarà bisogno. Do il mio benvenuto, ma l'ho già fatto, peraltro in più serie, ad i nuovi Assessori e, in proposito, entro subito nel tema per spegnere ogni tipo di polemica. È chiaro e in questo sappiamo che il Consigliere Briguglio a volte si fa prendere dalla... diciamo... dalla...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Non ho ancora detto chissà che cosa ma ognuno dice la sua. Va bene? Dalla concitazione del momento... e quindi non rappresenta bene quello che è obiettivamente il... anche il pensiero del sottoscritto. Non c'è dubbio, l'ho detto pubblicamente, che questa Giunta, diversamente dalla prima Giunta che ho nominato al momento del mio insediamento, è una Giunta politica, ma non significa niente, dire politica, dire tecnica. Oggi l'ho spiegata anche in maniera concreta e lo dico anche qui a voi perché credo che non stia facendo la scoperta dell'acqua calda. È una Giunta che questa volta ho condiviso con tutta la mia maggioranza, cosa che non ho fatto la prima volta perché, ho anche detto senza assolutamente vergognarmene, che né la mia maggioranza né il sottoscritto, al momento dell'insediamento, forse avevano raggiunto quella sintonia tale da poter in estrema serenità condividere la Giunta. È chiaro che la Giunta la nomino io, l'ho sempre nominata io, l'ho nominata io la prima volta, l'ho nominata io questa volta. D'altronde basterebbe anche, obiettivamente, nei fatti fare una considerazione anche abbastanza onesta per rendersi conto che non posso che averla nominata io perché altrimenti obiettivamente non l'avrei mai fatto. Non è cambiato nulla dalla prima volta ad oggi. Semplicemente l'ho condivisa assolutamente con tutti componenti della mia maggioranza, questo assolutamente lo confermo ed è il motivo per cui oggi c'è una Giunta parzialmente diversa. Ricordo anche a tutti, giusto per... sempre quell'onestà intellettuale che spesso invoco, ma alcune volte inutilmente, che alcuni Assessori sono andati via, chi per motivi, anche, diciamo, di diversità di vedute con il sottoscritto, quindi per nessun altro tipo di motivo e chi per... realmente per impegni professionali, una su tutte l'Assessore Di Staso. Per cui obiettivamente... stessa cosa posso dire, ad esempio, per l'Assessore Di Gifico oggi. Quindi non ci sono motivazioni particolari né di tipo politico, né chissà quale altre congetture che spesso sono state fatte. Ecco, per cui chiariamo che la nomina degli Assessori non è frutto di nessun tipo di ricatto politico anche perché altrimenti lo avrei dovuto subire il primo giorno il ricatto, invece non l'ho mai subito perché non l'ho mai ricevuto. Piuttosto fallimento. Mah... Consigliere De Toma, parlare di fallimento di quest'amministrazione la vedo dura. L'ho detto e lo ripeto, lo finirò sempre di dire, sicuramente non abbiamo fatto molto ma partivamo da meno dieci, come lei ben sa per aver causato il meno dieci. Quindi è chiaro che stiamo, come dire, scalando una montagna che ci avete lasciato e questa montagna è dura da scalare, non c'è dubbio. L'abbiamo fatta. Parlano i fatti per noi. Abbiamo racimolato, fino ad oggi, una ventina di milioni di euro che, voglio dire, questa città con voi non li ha visti neanche nel

binocolo, o meglio li ha visti con il binocolo, nel senso che li abbiamo visti perdere. Invece al contrario noi li abbiamo presi questi finanziamenti e adesso, è chiaro, ci aspetta un durissimo lavoro. L'ho detto oggi, l'ho raccontato oggi ai nuovi Assessori per far sì che questi finanziamenti poi si vadano a concretizzare nei fatti. Emblematico Consigliere la raccolta differenziata che lei ha citato. La raccolta differenziata non è partita in questa città per colpa soltanto di qualcuno, voi, perché ci avete lasciato l'AMIU con... in situazioni disastrose, l'abbiamo dovuta ricapitalizzare. Io non potevo far partire la raccolta differenziata certamente con una società inesistente, con una società che aveva soltanto una situazione deficitaria. Si trattava di decidere cosa fare, cioè se chiudere l'azienda e fare la raccolta differenziata con un privato, e quindi dare la gestione dei servizi ai privati. Detto onestamente, con tutte le notizie che ci pervengono anche dalle città limitrofe sull'esperienza che hanno avuto con le società private mi tengo la mia AMIU, anzi sono contento di averlo fatto e ringrazio ancora oggi questo Consiglio Comunale e quei consiglieri che mi hanno consentito di fare assolutamente la ricapitalizzazione AMIU. Se non ricapitalizzavamo AMIU la raccolta differenziata non poteva mai partire. Quindi non imputate, come al solito, a quest'amministrazione responsabilità che non sono le nostre. A me non piace parlare del passato, ma lei Consigliere De Toma, è fantastico nel... come si dice in un paese che conosco abbastanza bene "Andare sempre a sfottere con la mozzarella". Perché è evidente che a me non piace ricordare a lei i disastri, anche da lei causati, però se lei continua ad... a questa disonestà intellettuale io non posso che rispondere. Consigliere, Consigliere Merra. Consigliere Merra...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Consigliere Merra... Consigliere Merra, politicamente... Consigliere De Toma, ripeto così nessuno si offende. Non parlo chiaramente di lei personalmente ma come parte politica che ha amministrato per tanti anni prima dell'insediamento di quest'amministrazione. Quindi sottolineo questo a verbale in modo tale che nessuno può ritenersi offeso. Non era assolutamente un riferimento personale al Consigliere De Toma. Consigliere Merra, il suo intervento mi è stato riferito perché purtroppo sono arrivato in ritardo e sono tornato da Bari dalla Regione in ritardo, dovevo passare necessariamente dal Comune e me ne scuso di questo ritardo. Mi è stato riferito che la mia sarebbe l'amministrazione della paura perché abbiamo avuto paura, credo, di prendere posizione sui fatti accaduti alla macchina, credo alla sua macchina in quanto Consigliere Comunale. Veda, se c'è un, come dire, sentimento che io non ho avvertito è la paura, perché non saprei di che cosa aver paura. Perché? Quest'amministrazione è la prima amministrazione negli ultimi anni che ha completamente debellato quella scala santa che c'era in Comune, per cui evidentemente, se l'ha debellato è perché probabilmente non abbiamo avuto paura del primo giorno. Secondo: mi muovo a piedi per la città a tutti gli orari, non sono scortati da nessuno, entro in Comune dalla scala principale. Credo che forse dobbiamo risalire al Sindaco Avantario per ricordarci un Comune... di un Sindaco che entrava dalla scala principale salendo a piedi tranquillamente. Quindi non abbiamo paura di niente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Va bene. Va bene. Va bene. Va bene. Diciamo che anche il Sindaco Tarantini. Prendo atto che anche il Sindaco Tarantini faceva la stessa cosa. Certamente il sottoscritto non ha paura e quindi il motivo per cui... e quindi il motivo per cui abbiamo... non abbiamo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

E quindi il motivo per cui, io per primo non ho preso posizione sui fatti accaduti è perché, fino a prova a contraria, io non so se sono dolosi, colposi, non ho idea di chi possano essere i responsabili. Qui faccio il Sindaco e ogni, diciamo, esternazione ha un peso perché non è l'esternazione che fa l'uomo della strada, solo frasi pesanti. Ogni cosa che dico può essere strumentalizzata e quindi potrei essere chiamato a risponderne se non conosco i fatti. Se lei ha delle notizie che io non ho, sarei felice di conoscere e soprattutto credo che le debbano conoscere gli organi competenti e quindi è evidente che, ogni dichiarazione resa da me su fatti che non conosco, può essere soltanto controproducente innanzitutto per me stesso oltre che per la città che amministro.

Credo che da qualche parte, sempre lei o non so chi, abbia riferito di Assessori che vengono da fuori perché noi dobbiamo curare i nostri affari. Non mi costringete ogni volta a ricorrere alle querele perché è proprio contro la mia natura. Però non è che poi a vita io posso evitarlo di fare. Arriverà il momento che lo farò e poi spero che non mi si venga a dire di ritirare le querele perché le ho sporte. Non abbiamo... non ho bisogno di nominare Assessore di fuori per curare i miei affari o i nostri affari, non so gli affari di chi, perché non abbiamo affari da curare. Ho detto in mille salse, lo ripeterò, io della mia onestà, della mia trasparenza, della mia legalità vado a testa alta, ne sono fiero. Se avete qualcosa da dire in contrario denunciate così avrò modo di difendermi, non solo nelle sedi giudiziarie, ma di attaccare finalmente, chissà che in questo modo, almeno, posso punire tutti coloro che si divertono a raccontare ogni volta il falso e a calunniare le persone, senza considerare che la politica, probabilmente si fa in altro modo, ma a quanto pare, alcuni di voi, proprio non gli entra. Consigliere Procacci, sui lavori degli Assessori, sa lei oggi ha detto quello che ho detto io in conferenza stampa. Questo fatto di ritenere che l'Assessore al Demanio non ha lavorato perché non ha fatto il piano comunale delle coste raccontiamolo però bene alla città, tutta. In tutta la Puglia, una sola città ha approvato il Piano comunale delle coste, quindi dire che un Assessore ha fallito perché non ha approvato il Piano Comunale delle coste.. spieghiamo però almeno alla gente che non dev'essere una cosa così semplice. Se nessuna città della Puglia l'ha fatta, tranne una, quindi obiettivamente un problema ci sarà. Sarà forse che è abbastanza problematico farlo e che quindi non mi sento io di, come dire, dare un giudizio negativo ad un Assessore perché non ha fatto un Piano Comunale delle Coste. Altrimenti è come dare un giudizio negativo per una cosa che evidentemente non è fattibile. Certo se avesse oggi portato il piano comunale delle coste sarebbe stato... il suo lavoro sarebbe stato decisamente migliore di quello che è stato. Non c'è dubbio. Però dare un giudizio negativo su questo, soprattutto perché, proprio lei dovrebbe dare atto invece, all'Assessore dell'impegno che ha messo per aver fatto demolire una cabina... grazie anche, assolutamente alla vostra caparbia. E quindi mi meraviglio un po' devo dire la verità, mi dispiaccio di questo suo intervento. Perché? L'Assessore Bologna invece ha creduto molto anche in quella battaglia portata avanti da voi e credo che questo sia un risultato, diciamo, che non ha precedenti per la nostra città, visto che quella cabina, come lei giustamente diceva, era lì da anni, anni, anni e anni. Quindi obiettivamente l'ho voluto dire proprio perché era un vostro cavallo di battaglia dandone

anche atto di questo, visto che lei spesso mi rimprovera del fatto che io non do la giusta considerazione.

Sulla discarica: è..

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Questo lo verificheremo. Su che cosa? Su...

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Sì, all'epoca sì. Questo mi risulta. Per quanto riguarda... piuttosto sempre sul demanio. Nel ringraziare l'Assessore Bologna, ma tutti gli Assessori, compreso l'Assessore Capone, l'Assessore Di Gifico, l'Assessore De Michele, oggi ad esempio ho letto dei risultati, uno su tutti della Polizia Municipale. Siamo passati... quando ci siamo insediati noi avevamo praticamente una macchina ed un ducato vecchio. Oggi abbiamo un parco macchine, abbiamo installato sistemi, i varchi famosi per la ZTL, ne stiamo installando uno nuovo, i velobox, abbiamo aumentato le sanzioni del 350% passando nel 2014, più o meno, dalle 5 mila ai 17 mila sanzioni. Il lavoro è stato fatto tanto. Anche sul demanio comunque siamo stati capaci di riattivare delle concessioni che erano incagliate e vedi una su tutte quella del Monastero, di far partire alcune concessioni, cioè quelle praticamente... le quattro di cui due rilasceremo le concessioni a brevissimo. Voglio dire, il lavoro non è stato fatto, ne faremo ancora tanto, ma è chiaro che anche quello sono tutte problematiche di non facile soluzione. Sull'Assessore Capone, voglio dire, ho parlato già sufficientemente, abbiamo detto che abbiamo preso 20 milioni di finanziamenti, evidentemente il suo lavoro è ben visibile. Sull'Assessore Di Gifico devo dire che, nonostante i suoi impegni, ed è motivo per cui lei stesso ha ritenuto di dover di fatto fare un passo indietro, visto che non conciliava con la sua professione l'incarico assessorile. Invece io spero a prestissimo di portare una delibera che ritengo fondamentale, che è il punto del suo grande lavoro svolto, che è quello degli impianti pubblicitari. I regolamenti sono impianti pubblicitari. Ha fatto un lavoro assolutamente pregevole che spero a brevissimo di portare all'attenzione dell'aula. Concludo sulla discarica. Condivido l'attenzione che tutta la città deve avere sul problema. Quello che volevo rendere edotto la città è voi Consiglieri che comunque sulla vicenda, la vicenda è ampiamente monitorata. È evidente che ci sono da scontare una serie di passaggi burocratici fondamentali perché la competenza in parte della Regione, in parte della Provincia, l'area è sottoposta a sequestro e quindi qualsiasi tipo di attività viene svolta dalla sua autorizzazione della Procura, è evidente che nessuno ha intenzione di abbassare la guardia. Anzi, sulla mensa abbiamo la commissione che appositamente deve assolutamente recepire anche quelle che sono le segnalazioni dei genitori di cui lei oggi si è fatto portavoce. Ne sono felice. Però è giusto che lavori la commissione perché è un organo preposto. Infine, e chiudo, sulla festa patronale. Io le posso soltanto dire una cosa, che in tre anni, la nostra amministrazione ha riconosciuto la festa patronale un totale di 80 mila euro. Meno di questo non potevamo fare, perché significare non consentire neanche più lo svolgimento della festa patronale. Prima alla festa patronale si dava un contributo di 100 mila euro all'anno. Quindi ritengo che spalmare in tre anni 80 mila euro, come contributo, ritengo che sia stato, diciamo, un ottimo, diciamo, passo avanti verso una, diciamo

così, un'amministrazione un pochetto più attenta a quelle che sono le tante uscite. Credo di aver detto tutto. Poi intanto avremo modo anche di approfondire alcuni argomenti nel corso del Consiglio Comunale. Sì, sulla Consigliere Cinquepalmi, mi dimenticavo lei. Assolutamente lei ha dimenticato l'Assessore Laurora quindi mi sembrava... io le invio tutte le note su questa vicenda, su quella della ripremetrazione. Io ho dato la massima trasparenza. Trasmetteremo tutte le note assolutamente che nel frattempo ci sono arrivate. Io la nota che... tutte le note che mi arrivano, diciamo, che con... nel momento in cui le visiono, il tempo di visionarle e le trasmetto tutte perché è giusto dare comunicazione. Devo dirle una cosa sul fatto di portarla all'attenzione del Consiglio Comunale come primo punto all'ordine del giorno, il problema credo che non si ponga perché anche su questo abbiamo sentito già il Commissario ad acta nominato. Gli abbiamo tranquillamente detto che è il Consiglio Comunale che intenderà pronuncerà ed esprimersi sul punto, per cui non sarà assolutamente necessaria la sua attività. Per cui siamo in costante contatto con il commissario ad acta il quale ha detto: "Va bene, aspetta solamente notizie da parte del Consiglio Comunale e quindi viene costantemente informato della nostra attività". Per cui abbiamo detto di non iniziare a fare nessun tipo di attività perché oramai è all'ordine del giorno Consiglio Comunale e sul provvedimento si dovrà necessariamente esprimere il Consiglio Comunale. Poi se, diciamo, ci sono dieci giorni in più, dieci giorni in meno, il Commissario ad acta non è che per dieci giorni interviene.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Ma il Consiglio Comunale.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Sì, vedremo. Voglio dire, il provvedimento nel Consiglio Comunale. Non motivare i dieci giorni di ritardo per i danni, diciamo, la vedo abbastanza dura. Credo che neanche il miglior avvocato amministrativista, avvocato Tomasicchio, riesce a far condannare per dieci giorni di ritardo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Primo punto all'ordine del giorno.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Cos'è?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, è sua facoltà. Nr 48. Cioè lei chiede l'anticipazione di un punto, quale? Scommetto che indovino? Nr 48.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Segretario, in virtù del fatto che c'è una sentenza e quindi una scadenza di 60 giorni e oggi la scadenza per esprimersi sul punto 20 all'ordine del giorno, e siccome riteniamo che probabilmente ci saranno delle conseguenze perché la Parte potrebbe chiedere il risarcimento dei danni e quindi si potrebbe essere responsabilità per chi oggi, se dovesse continuare il Consiglio Comunale e non discutersi il punto, ci possa essere la responsabilità, noi chiediamo di mettere ai voti un'inversione, quindi l'anticipazione del punto 20 all'ordine del giorno come primo punto all'ordine del giorno. Oltre che... cioè ribadiamo... ribadisco quello che ha detto la Consigliera che tutte quelle note vengano trasmesse alla Procura della Repubblica. Quindi chiediamo che venga messo ai voi, perché noi, insomma, vogliamo che venga discusso, approvato, non approvato, insomma, poi dalla discussione emergerà se dev'essere approvato o no il punto 20 come punto 1, primo all'ordine del giorno. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Vuole intervenire il Consigliere... sempre sull'anticipazione. Solo sull'anticipazione. Prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Innanzitutto ho mancato prima un saluto alla collega Irene Cornacchia. Ho mancato nei preliminari, Presidente, mi consenta questo saluto al volo. Saluto e buon lavoro in questo Consiglio Comunale. Sì, siamo assolutamente d'accordo sulla proposta di anticipazione del punto da parte del collega Procacci per le ragioni che ha appena adesso ha detto e che quindi condividiamo e quindi siamo anche noi favorevoli. Anche perché, speriamo appunto, poi come ha dichiarato già il Sindaco che ci si occupi delle grosse problematiche e questa è una di quella e speriamo che questa sia subito messa... sia discussa subito all'attenzione di questo Consiglio Comunale perché non vorremmo che magari poi al 19 punti siamo un po' stanchi per affrontare l'argomento e quindi aspettiamo una dimostrazione di coerenza nell'anticipare questo punto all'ordine del giorno. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il nr 41. Corrado, prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Solo per... Visto che su questa vicenda siamo stati interessati tutti e con le note dell'ingegner Stasi, preannunciate da alcuni documenti, da alcuni atti del Sindaco Bottaro e visto che, tra l'altro, insomma, anche come componente della Commissione urbanistica in questi due anni, non sono stato messo nelle condizioni in quanto sia il Presidente che il vice Presidente ha sempre invitato i vari dirigenti a relazionarci su questa intricata vicenda, oggi siamo arrivati ad un punto morto, anche in virtù delle note delle Parti in causa. Quindi credo che sia opportuno discuterne immediatamente e prendere una posizione netta e chiara. Quindi il mio voto sarà favorevole sulla proposta del collega Procacci.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi sull'anticipazione? No. Allora, Consiglieri in aula per la votazione. Allora, praticamente il Consigliere Procacci ha chiesto di anticipare il punto 20 all'ordine del giorno e renderlo, diciamo, trattabile come primo e poi scalare tutti gli altri. Giusto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Mettiamo in votazione.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	FAVOREVOLE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	FAVOREVOLE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	CONTRARIA
AMORUSO LEO	CONTRARIO
CORNACCHIA IRENE	CONTRARIA
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIO
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	ASSENTE
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

10 favorevoli, 1 astenuto, 17 contrari, quindi la proposta viene respinta.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL VICE PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 632 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

15 FEB 2018

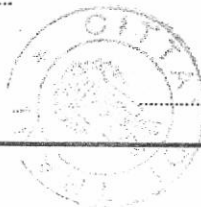
al

03/03/18

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

15 FEB 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

15 FEB 2018

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Carlo Casalino

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

15 FEB 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Carlo Casalino